

LIBRI

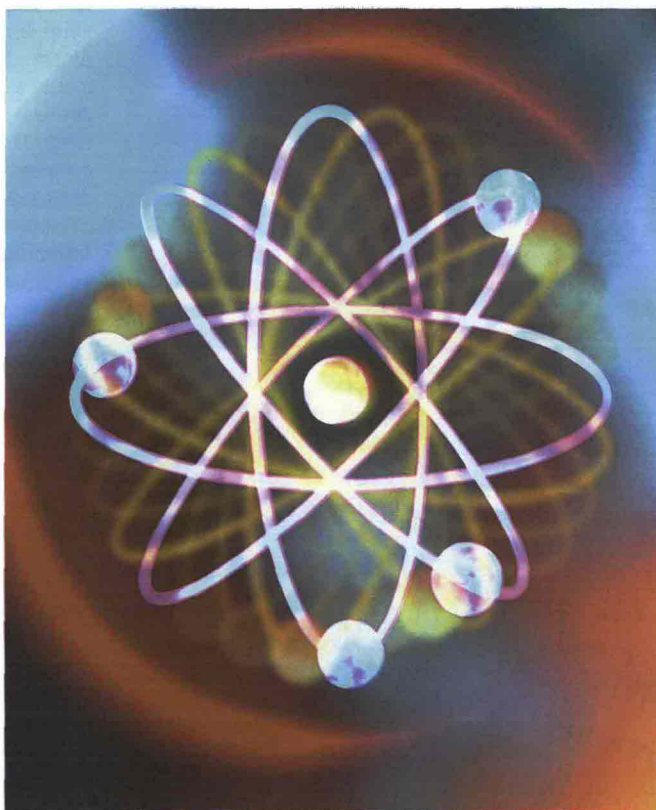

Un pentito racconta
«Sono stato io ad aprire agli inquirenti il libro della 'ndrangheta». A dirlo è il pentito Rocco Varacalli, che con il suo racconto ha svelato l'infiltrazione criminale in Piemonte. E che ha raccontato

insieme a Federico Monga nel libro «Sono un uomo morto» (Chiarelettere, 180 pagine, 13,90 euro).

La sfida dei quanti e i peccati

«Salti quantici»
di **Jeremy Bernstein**
(Adelphi, 202 pagine, 24 euro)

La fisica come non l'avete mai conosciuta. Anzi la meccanica quantistica, quella per la quale Niels Bohr, uno dei suoi padri fondatori, diceva: «Chiunque non ne resti sconvolto incontrandola per la prima volta non l'ha capita». E Jeremy Bernstein, fisico, erudito e scrittore cerca di farcela capire. Utilizzando un modo personale e particolare: un excursus storico-autobiografico dove l'autore intreccia le teorie scientifiche che si sono stratificate nel corso dei decenni con gli aneddoti sui suoi grandi protagonisti (e che lui ha conosciuto di persona), primo fra tutti lo scienziato amico John Bell. Ognuno dei sette capitoli si focalizza su uno o più personaggi e su una teoria quantistica che Bernstein associa pure ai suoi ricordi e ai racconti raccolti nelle frequentazioni social-scientifiche. Come nel caso della visita del Dalai Lama al Cern di Ginevra nel 1983, dove i monaci tibetani cercano di interpretare la scienza attraverso gli elementi della religione buddhista. E così si parla di particelle elementari e Big bang, concetti



nuovi per le scritture tibetane, ma su cui il Dalai Lama promette di studiare e di dare una risposta. O come nell'analisi, in questo caso letteraria, dell'opera dello scrittore Michel Houellebecq, che ha fatto di questa scienza il filo conduttore dei suoi libri *Le particelle elementari* e *La possibilità di un'isola*. Perché si capisce fin da subito che questa branca della scienza è un soggetto altamente singolare, ma anche incredibilmente interessante da divulgare. Per la meccanica quantistica, a seconda delle situazioni, la materia è onda

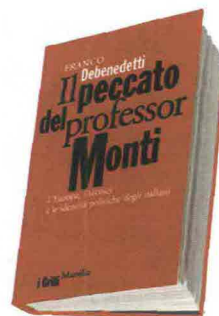
o particella. Coppie di particelle generatesi insieme, ma separate da chilometri e chilometri di distanza, si comportano come se fossero unite, quasi come se si mantenesse in comunicazione tra loro. Una possibilità, questa, negata dalla teoria della relatività, pilastro fondamentale della scienza e del mondo come lo conosciamo. E se Albert Einstein era infastidito dalla meccanica quantistica («Dio non gioca a dadi col mondo»), noi siamo spinti a conoscere di più di questa scienza che sfida la logica e il senso comune. (Mikol Belluzzi)

«Il peccato del professor Monti»
di **Franco Debenedetti**
(Marsilio, 112 pagine, 10 euro)

Un programma di governo può scriverlo chiunque. L'identità politica invece no. Questo, secondo Franco Debenedetti, è il vero peccato capitale di Mario Monti. E per farlo capire meglio l'economista ripercorre le opere del professore e del suo governo fin dalla nascita, ricostruendo anche alcuni episodi inediti. Quello che ne emerge è un ritratto del premier tecnico molto diverso da quello che siamo abituati a conoscere.

Perché leggerlo

La figura politica di Mario Monti è tra le più controverse degli ultimi anni: dalla nascita del governo tecnico alla salita in campo, la ricetta economica del senatore a vita ha diviso l'opinione pubblica italiana e internazionale. Un liberalismo fatto di parole, ma che in realtà ha portato l'Italia alla recessione.





Viaggio in America
Un ragazzo di provincia esce dal guscio della giovinezza per costruirsi una vita tutta sua. E per farlo si ritroverà a vagare per l'America. È la trama del libro «Le cose brutte non

esistono», primo romanzo di Riccardo Romani (66thand2nd, 240 pagine, 15 euro).

di Monti (e di Tamaro)



«Work like a spy»
di J.C. Carleson
(Portfolio, 198 pagine, 25 dollari)

Un ex agente della Cia scrive un libro di business e subito il pensiero va allo spionaggio. Niente di più sbagliato in questo saggio che invece indica ai manager quali metodi usati dai migliori investigatori del mondo possano essere traslati in azienda. Alcuni esempi concreti? Le tecniche della Cia sono perfette per l'osservazione dei candidati in un colloquio di lavoro, per l'organizzazione della rete di vendita o per migliorare le tecniche per parlare in pubblico. Per dire o, meglio, per non dire.

Perché leggerlo

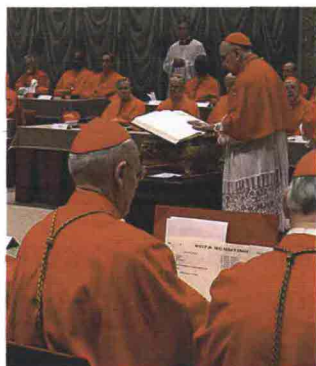
Oltre a una visione innovativa dell'organizzazione aziendale, questo libro permette di entrare nell'articolato mondo della Cia da un'angolazione completamente diversa. Per indagare, scientificamente e con un pizzico di curiosità, mercati, collaboratori e concorrenti.

«Il conclave»
di Fabrizio Battistelli
(Einaudi, 174 pagine, 10 euro)

Fu uno dei più lunghi conclavi della storia della Chiesa: sei mesi di intrighi, veleni, lotte intestine prima di arrivare al 255° scrutinio che portò, il 17 agosto 1740, all'elezione di Benedetto XIV. Fin qui la storia. Nel romanzo scritto da Fabrizio Battistelli nel 1991, Rizzio di Pietracuta è chiamato a Roma dal fratello monsignore per risolvere il mistero che avvolge una serie di delitti perpetrati tra le Mura vaticane durante quel travagliato conclave, teatro di inquietanti passioni e amori proibiti tra prelati di dubbia moralità e avventurieri senza scrupoli.

Perché ri-leggerlo

La speranza è che il prossimo conclave sia più breve di quello del 1740. Ma le divisioni all'interno della curia vaticana lasciano immaginare ombre su strategie, alleanze e rapporti di forza tra i 117 grandi elettori del prossimo Pontefice che stanno raggiungendo Roma da tutto il mondo.



Susanna Tamaro. In alto a sinistra, Mata Hari.

«Ogni angelo è tremendo»
di Susanna Tamaro
(Bompiani, 270 pagine, 16,50 euro)

Per Tamaro è dunque stato decisivo l'incontro, intorno ai vent'anni, con un «noto esoterista», che le ha predetto: «No, diventerai un'artista famosa». A quel punto, una giovane poco incline alla lettura non ha più creduto «ridicolo, se non impossibile, che nella stessa famiglia convivessero due scrittori» e ha iniziato, sulla scia dell'avo Italo Svevo, peraltro anch'egli del Sagittario, a ideare libri che fossero, come *La coscienza di Zeno*, «viaggi[i] profond[i] nel cuore dell'uomo».

Perché non leggerlo

Chiarezza di pensiero e pulizia formale sono indubbie qualità per un autore. Ancorarsi a una visione puerile del mondo e rifugiarsi in uno stile elementare significa invece negarsi all'arte. *Ogni angelo è tremendo*, autobiografia di Susanna Tamaro, conferma che fra i lontani parenti di Svevo non ci sono scrittori.